

Info n. 02
Del 27/02/2020

NOCCIÒLO



Coordinamento Corilicolo Piemontese

AGGIORNAMENTO TECNICO

Fasi fenologiche

Cocciniglia ed Eriofide: quando e come intervenire

Diserbo sulla fila

Cimice Asiatica: iniziati i controlli sullo svernamento

Fasi fenologiche

Attualmente il nocciòlo manifesta localmente fasi fenologiche comprese tra la **FIORITURA - FINE FIORITURA (B – B1)**, sia



maschile che femminile, e **ROTTURA GEMME (C)**, con una prevalenza di quest'ultima in particolare nelle zone medio e medio alta collina, come risulta dalle immagini allegate. È prevista una significativa variazione delle condizioni meteorologiche da sabato pomeriggio. A seconda delle



di



indicazioni dei tecnici di base operanti localmente occorrerà considerare la presenza e la consistenza delle popolazioni di **Cocciniglia del nocciòlo** e dell'**Eriofide**.

Cocciniglia ed Eriofide: quando e come intervenire

Se le previsioni metereologiche risultassero confermate, in molti nocciòleti risulterà difficile poter entrare a breve con gli atomizzatori se l'intensità delle precipitazioni risultasse localmente superiore ai 50- 70 mm. Dove è **NECESSARIO TRATTARE CONTEMPORANEAMENTE** Cocciniglia ed Eriofide, si consiglia quindi la distribuzione del prodotto **Polithiol** (dosaggio: 50 litri di prodotto commerciale per ettaro di superficie trattata), indipendentemente dal quantitativo di acqua utilizzata nella diluizione, pena la mancata azione di contenimento. Questa soluzione, che viene dilavata da precipitazioni temporalesche battenti pari o superiori a 50 mm, non causa ustioni particolari alla vegetazione del nocciòlo anche in presenza di un abbassamento termico compreso fra $-1\text{ }^{\circ}\text{C}$ / $-1,5\text{ }^{\circ}\text{C}$. La soluzione è efficace solo ed esclusivamente se viene a contatto con gli insetti che intendiamo contenere; è quindi necessario eseguire una **distribuzione accurata ed omogenea** senza lesinare oltremisura sui quantitativi (consigliati 1.000 litri di soluzione) distribuiti ad ettaro. Trascorsi 15 giorni dall'intervento



sarà necessario eseguire un controllo sullo stadio di migrazione dell'Eriofide per decidere se eseguire oppure no un intervento di contenimento.

Ove sussista la necessità di contenimento della sola Cocciniglia del nocciolo (soglia: 1%) preferire invece un altro **Olio minerale** (attenersi alle dosi riportate sulle etichette) ricordando di:

- **non applicare** con temperature inferiori a 5 °C oppure quando è attesa un'umidità superiore al 90% nelle 36-48 ore successive all'intervento;
- distribuire su vegetazione sciutta;
- **posticipare** la distribuzione di formulati contenenti Zolfo di 30 giorni. Garantire integrale copertura della vegetazione trattata percorrendo l'interfilare del nocciolo in entrambi i sensi di marcia.

Diserbo sulla fila

In questa fase è possibile effettuare il diserbo solo ed esclusivamente sulla fila attenendosi alle seguenti limitazioni ed indicazioni:

- la superficie massima diserbabile per la s.a. glifosate è il 30% (Es. formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno = 972 g s.a./ha); 1,8 l/ha/anno = 648 g s.a./ha/anno con uso di erbicidi residuali;
- per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile è del 50% (interventi chimici localizzati sulla fila);
- per una buona efficacia dell'intervento occorre bagnare bene la vegetazione (almeno 300 L/ha di acqua) ed intervenire ad uno stadio di sviluppo delle malerbe di 10-15 cm.

Nel caso di adesione all'impegno aggiuntivo "Inerbimento controllato di fruttiferi e vite" la percentuale di cui sopra deve invece essere sempre inferiore al 30%.

Cimice Asiatica: iniziati i controlli sullo svernamento

A inizio mese, con un anticipo medio di quindici giorni rispetto alla precedente annata agraria, in seguito all'incremento delle temperature massime, sono iniziati i controlli delle teche di svernamento per monitorare la migrazione degli adulti di Cimice asiatica dai luoghi di rifugio all'ambiente circostante.